



Area: Funzioni Generali
Settore: Finanza e Contabilità
C.d.R.: Bilancio, Spese, Entrate e Partecipate
Servizio: Gestione Spesa
Unità Operativa: Bilancio, Partecipate e Controllo di Gestione
Ufficio: Bilancio

DECRETO DEL PRESIDENTE

Decreto n. 319 del 09/12/2024

Treviso, 09/12/2024

Oggetto: PROPOSTA AI FINI DELLA DELIBERA CONSILIARE DELLA REVISIONE PERIODICA MEDIANTE IL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE 2024 E DELLO STATO DI ATTUAZIONE DELLA RAZIONALIZZAZIONE ANNO 2023 (ART. 20, COMMI 1 E 4, D.LGS. N. 175/2016).

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Ritenuto di sottoporre all'approvazione del Consiglio Provinciale, che ne ha la competenza, ai sensi dell'art. 42 del Testo Unico n. 267/2000, la proposta del Piano razionalizzazione annuale delle partecipazioni pubbliche per l'anno 2024 e la Relazione sull'attuazione del Piano di razionalizzazione 2023 che evidenzia i risultati conseguiti, da approvarsi entro il 31 dicembre 2024;

Considerato che, secondo l'orientamento consolidato della Corte dei conti, i piani di riordino adottati dall'ente locale rappresentano un provvedimento fondamentale per valutare non solo l'avvenuta adozione di misure di razionalizzazione nei casi previsti dalla legge, ma anche il complessivo grado di adeguamento dell'ente e dei suoi organismi partecipati alle nuove regole del Tusp;

Visto che l'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016, ha posto a carico delle amministrazioni pubbliche titolari di partecipazioni societarie, l'obbligo di effettuare una ricognizione straordinaria delle quote detenute, direttamente ed indirettamente, finalizzata ad una loro razionalizzazione nei casi previsti dall'art. 20, avvenuta con delibera consiliare n. 10/81780/2017;

Viste le linee guida di emanazione del MEF - Dipartimento del Tesoro - d'intesa con la Corte dei conti relativamente alla revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 ed al censimento annuale delle partecipazioni pubbliche ex art. 17 del D.L. n. 90/2014;

Visto che con deliberazione del Consiglio provinciale n. 37/2023 del 20.12.2023 si è provveduto alla ricognizione delle partecipazioni societarie detenute dalla Provincia per l'esercizio 2023 ai sensi art. 17, D.L. n. 90/2014;

Atteso che, sulla base di quanto deliberato con l'atto sopra citato:





- la cessione della partecipazione nella società Autovie Venete S.p.a. è stata effettuata in data 24 gennaio 2024;
- con determinazione n. 1414 del 14.10.2024 è stata avviata la procedura di alienazione dell'intera quota posseduta della società Acantho S.p.A. attraverso la pubblicazione dell'“Avviso pubblico per manifestazione di interesse” con scadenza 15.11.2024. In data 13.11.2024 il socio Ascopiave S.p.A. ha inoltrato la sua manifestazione di interesse a partecipare alla selezione;
- con determinazione n. 1419 del 16.10.2024 è stata avviata la procedura di alienazione dell'intera quota posseduta della società AER.TRE S.p.A. attraverso la pubblicazione dell'“Avviso pubblico per manifestazione di interesse” con scadenza 15.11.2024. A tale data non è pervenuta alcuna manifestazione di interesse;

Tenuto conto che la legge n. 56 del 7.4.2014, recante “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni”, ha individuato le funzioni di competenza della Provincia quale ente territoriale di area vasta;

Dato atto che la Provincia di Treviso può mantenere partecipazioni in società: esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, TUSP:

“a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016”;

ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, “*le amministrazioni pubbliche possono detenere partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio [...], tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato*” (art. 4, comma 3, TUSP);

Richiamato l'art. 20, comma 2, del citato decreto che individua le ipotesi in cui l'Ente deve provvedere all'adozione di un piano di razionalizzazione, corredato di apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, ovvero:

“a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4, del TUSP, sopra citato;





- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 del TUSP";

Visto l'art. 147 quater del D.Lgs. n. 267/2000 inerente ai "controlli sulle società partecipate non quotate";

Ritenuto quindi di voler confermare le scelte fatte dall'Amministrazione con il precedente Piano di razionalizzazione per l'anno 2023 come da tabella sotto riportata:

**ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DALLA PROVINCIA DI TREVISO
ED INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE**

SOCIETA'	CAPITALE SOCIALE	AZIONI POSSEDUTE		QUOTA DI PARTECIP. %	VALORE PARTECIP. (metodo del PATRIMONIO NETTO esercizio 2023)	VALORE STIMATO/ EQUITY VALUE	MANTENERE	ALIENARE
		N.	VALORE NOMINALE					
1. AEROPORTO DI TREVISO SPA (AER.TRE)	13.119.840,00	9.908	10,00	0,755	97.916,72	108.565,00		X
2. ACANTHO SPA	27.094.468,00	445.745	1,000	1,645		3.356.208,00		X
3. G.A.L. DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA S.C.A.R.L.	27.250,00	1.500	1,048	5,769	2.550,94		X	
4. MOBILITA' DI MARCA S.P.A.	28.273.370,00	11.592.280,00	1,00	41,00	14.561.407,07		X	
5. VENETO STRADE S.P.A	5.163.200,00	368.800	1,00	7,143	566.659,75		X	

Atteso che, ai sensi del citato art. 20, comma 4, del D.Lgs. n. 175/2016 da trasmettere alla struttura di cui all'art. 15 del TUSP e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'art. 5, comma 4, del TUSP;

DATO atto che il presente provvedimento è di competenza del Presidente della Provincia ai sensi dell'art. 1, comma 55, della Legge n. 56/2014, e dello Statuto dell'Ente;

RICHIAMATO per quanto compatibile il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;





VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Dirigente del Settore competente e Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, come risultano dall'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

VISTA l'attestazione del Segretario Generale di conformità alla Legge, allo Statuto e ai Regolamenti,

DECRETA

1) di approvare il seguente prospetto sinottico conseguente gli indirizzi dell'Amministrazione:

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DALLA PROVINCIA DI TREVISO ED INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE								
SOCIETA'		AZIONI POSSEDUTE			VALORE PARTECIP. (metodo del PATRIMONIO NETTO esercizio 2023)	VALORE STIMATO/ EQUITY VALUE	MANTENERE	ALIENARE
RAGIONE SOCIALE	CAPITALE SOCIALE	N.	VALORE NOMINALE	QUOTA DI PARTECIP. %				
1. AEROPORTO DI TREVISO SPA (AER. TRE)	13.119.840,00	9.908	10,00	0,755	97.916,72	108.565,00		X
2. ACANTHO SPA	27.094.468,00	445.745	1,000	1,645		3.356.208,00		X
3. G.A.L. DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA S.C.A.R.L.	27.250,00	1.500	1,048	5,769	2.550,94		X	
4. MOBILITA' DI MARCA S.P.A.	28.273.370,00	11.592.280,00	1,00	41,00	14.561.407,07		X	
5. VENETO STRADE S.P.A	5.163.200,00	368.800	1,00	7,143	566.659,75		X	

2) di sottoporre all'approvazione del Consiglio Provinciale la conseguente proposta di approvazione del Piano di Razionalizzazione periodica delle partecipazioni al 31 dicembre 2024, di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 - TUSP che sarà allegata al provvedimento insieme alla relazione sull'attuazione del Piano di Razionalizzazione 2023 delle Partecipazioni.

**IL PRESIDENTE
MARCON STEFANO**
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.)

